









-110%



Con la conferma degli incentivi già introdotti ed i nuovi Superbonus, il Governo prosegue sulla strada dell'innovazione del patrimonio immobiliare sul territorio italiano. Tante le opportunità oggi a disposizione per migliorare le caratteristiche energetiche e strutturali degli edifici.

Questa guida vuole essere uno strumento informativo sintetico per illustrare gli interventi possibili a costi contenuti ed addirittura a costi zero.

Ricordiamo che per l'approfondimento degli aspetti tecnici o burocratici è necessario fare riferimento a tecnici specializzati che potranno, inoltre, informarvi sui tempi d'intervento e sulla data di scadenza prevista per ogni incentivo.



CON LO SCONTO IN
FATTURA, PUOI
RISPARMIARE FINO AL
50% PER LE TUE NUOVE
FINESTRE EKLIP.
ED ALLE PRATICHE
PENSIAMO NOI.



Ecobonus e Bonus Ristrutturazione 50%

Ecobonus 50%. È riservato agli interventi mirati a migliorare l'efficienza energetica dell'abitazione. In questo modo sarà possibile ridurre le dispersioni termiche ed i consumi energetici, per ottimizzare anche il costo delle bollette di luce e gas.

Bonus Ristrutturazione 50%. Nell'eventualità di un ammodernamento dell'intero involucro edilizio, questa è la soluzione ideale per rendere più efficiente la casa dal punto di vista energetico. Anche in questo caso i nuovi infissi Eklip sono l'ideale per migliorare la classe energetica dell'immobile.

Come funziona la cessione del credito con l'Ecobonus

Acquistando le nuove finestre in alluminio a taglio termico Eklip sarà possibile migliorare l'efficienza energetica della casa ed ottenere una detrazione fiscale del 50% rispetto al totale dell'importo in fattura.

L'Ecobonus è una misura che consente una detrazione fino a €. 60.000 per i serramenti per ogni unità immobiliare.

Il Governo ha fissato due modalità per beneficiare dell'incentivo:

- Detrazione del credito dilazionato in un periodo di 10 anni;
- Cessione del credito ai Rivenditori, fornitori degli infissi.



CON LO SCONTO IN FATTURA, PUOI RISPARMIARE FINO AL 50% PER LE TUE NUOVE FINESTRE EKLIP. ED ALLE PRATICHE PENSIAMO NOI. Nel secondo caso, il vantaggio è determinato dal risparmio immediato da parte dell'acquirente, che vedrà riportato lo sconto direttamente sull'importo finale della fattura.

Come funziona la cessione del credito con il Bonus Ristrutturazione.

Per tutti i lavori di ristrutturazione edile che saranno eseguiti entro il 31 dicembre 2021, si potrà beneficiare della detrazione fiscale del 50% del valore della spesa totale sostenuta, fino ad un massimo di €. 96.000 per unità immobiliare.

Fra gli interventi previsti dallo Stato vi è la sostituzione degli infissi, proprio per l'importanza strategica che rivestono nel proteggere la casa dagli sbalzi termici, sia nel periodo invernale che estivo. Per questo motivo i serramenti dovranno essere in grado di abbassare il valore di trasmittanza termica, ovvero di migliorare l'efficienza energetica dell'abitazione.



Disponibile presso i Rivenditori Eklip aderenti all'iniziativa l'offerta e le condizioni subordinate all'accettazione da parte del cessionario finale del credito.



INFISSI GRATIS
PER LA TUA CASA?
DA OGGI È POSSIBILE
GRAZIE AL
SUPERBONUS 110%





Con il Superbonus è possibile acquistare gli infissi a taglio termico Eklip con uno sconto in fattura pari all'intero importo, cedendo il credito al rivenditore.

Le caratteristiche del Decreto Rilancio

Nel **Decreto Rilancio in vigore dal 1 luglio 2020** è stato inserito il Superbonus.

Si tratta di una misura che consente la detrazione del 110% in cinque quote annuali di uguale importo.

L'incentivo, riservato all'edilizia privata prevede un credito d'imposta del 110% per le spese di miglioramento energetico dell'edificio, sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

La misura è riservata a:

- Proprietari di Immobili;
- Condomìni;
- Persone fisiche (al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, su singole unità immobiliari), per un numero massimo di due unità immobiliari;
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa;
- Onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (limitatamente ai locali spogliatoi).

Sono escluse dal beneficio le categorie catastali A/1 Abitazioni di tipo signorile; A/8 Abitazioni in ville; A/9 Castelli, palazzi artistici e storici.

Condizioni per l'applicazione del Superbonus

Il Superbonus 110% può essere applicato sui lavori a condizione che venga eseguito almeno uno degli interventi <u>trainanti</u> riguardanti l'intero edificio di cui in seguito:



INFISSI GRATIS PER LA TUA CASA? DA OGGI È POSSIBILE GRAZIE AL SUPERBONUS 110%

- Isolamento di almeno il 25% della superficie opaca che interessa l'involucro edilizio (cappotto termico):
- Per le parti comuni degli edifici: Sostituzione delle caldaie esistenti con impianti e caldaie a condensazione almeno in classe "A" o con pompa di calore avente funzione di riscaldamento/raffrescamento e la fornitura di acqua calda sanitaria anche abbinati ad impianto solare fotovoltaico.

Per le singole unità abitative:

Sostituzione delle caldaie esistenti con impianti a pompa di calore avente funzione di riscaldamento/raffrescamento e la fornitura di acqua calda sanitaria anche abbinati ad impianto solare fotovoltaico.

Rimanendo obbligato uno dei casi elencati a "traino", potranno essere installate congiuntamente agli interventi primari di cui sopra gli infissi e si potrà beneficiare dell'Ecobonus 110%.

Applicando le condizioni previste dal Supebonus 110% sarà possibile installare i nuovi infissi a taglio termico Eklip, gratuitamente.





Disponibile presso i Rivenditori Eklip aderenti all'iniziativa l'offerta e le condizioni subordinate all'accettazione da parte del cessionario finale del credito.



DOMANDE E RISPOSTE PER AVERE MAGGIORI CHIARIMENTI SUGLI INTERVENTI POSSIBILI.





FAO

È sufficiente fare semplicemente l'intervento per godere dell'incentivo?

No. Per accedere alle detrazioni previste dall'incentivo Ecobonus 110%, gli interventi effettuati sull'immobile dovranno assicurare un miglioramento di almeno due unità della classe energetica sia per i condomini che per gli edifici.

Laddove non fosse possibile, sarà necessario dimostrare il conseguimento della classe energetica più alta con una APE (Attestato di Prestazione Energetica), rilasciata da un tecnico abilitato.

È possibile la sola sostituzione degli infissi per usufruire dello sconto del 110%?

<u>L'installazione dei soli infissi non dà diritto al beneficio del bonus 110%.</u> Con la sola sostituzione dei serramenti è invece possibile usufruire dell'Ecobonus con uno sconto in fattura del 50%.

Lo sconto in fattura del 50% può essere applicato anche nei lavori di solo recupero edilizio quali restauro, manutenzione e ristrutturazione di altre parti dell'edificio.

Come si calcolano i tetti di spesa che possono godere delle agevolazioni?

Per definire i tetti di spesa massimi consentiti in detrazione, sarà necessario calcolare il numero di unità immobiliari comprese nell'edificio.

Quali sono i limiti massimi di spesa consentiti?

I limiti di spesa massimi consentiti dal Superbonus 110%, sono ripartiti per intervento secondo quanto elencato:

Cappotto termico

Limite di spesa di €. 50.000 per singola unità immobiliare.

Si ridurrà ad € 40.000 per un numero di due fino ad otto unità immobiliare.

Superando il numero di otto unità immobiliari il limite si abbassa ad €. 30.000.



DOMANDE E RISPOSTE PER AVERE MAGGIORI CHIARIMENTI SUGLI INTERVENTI POSSIBILI.





Riscaldamento

Sostituzione impianti riscaldamento esistenti con pompe di calore/caldaia a condensazione in classe A.

Limite di spesa fino ad un massimo di €. 20.000 da una ad otto unità immobiliari.

Il limite arriva ad €. 15.000 per costruzioni che superano le otto unità immobiliari.

Nei casi degli interventi sopra descritti ma rivolti ad edifici unifamiliari o su unità immobiliari poste all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti, ovvero con accesso autonomo, la fonte di energia può essere la pompa di calore anche a condensazione purchè con efficienza almeno in classe A, compresi impianti ibridi o geotermici.

La spesa massima consentita in questo caso è di € 30.000.

Si può inserire l'installazione dell'impianto fotovoltaico negli interventi?

Si. Obiettivo del Decreto Rilancio è il miglioramento e l'efficientamento energetico delle costruzioni. In tal senso è prevista ed incentivata l'installazione di impianti fotovoltaici, purchè abbinati agli interventi trainanti sopra descritti. L'ammontare complessivo di spesa consentita dall'agevolazione è di € 48.000 per l'intero edificio rimanendo fissato comunque un limite di spesa pari a €. 2.400 per ogni Kw di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.

Oltre al fotovoltaico è possibile finanziare interventi per l'accumulo di energia?

Si, è possibile beneficiare dell'agevolazione del 110% per la contestuale installazione di sistemi di accumulo di energia integrata con gli impianti fotovoltaici.

Tale beneficio prevede un limite di spesa di 1.000 per ogni Kw.

Questa agevolazione non è però cumulabile con altri incentivi pubblici ed è subordinata alla cessione dell'energia non consumata al GSE (Gestore Servizi Energetici).

È prevista anche la possibilità di fruire di benefici per installare stazioni di ricarica per auto elettriche.



DOMANDE E RISPOSTE PER AVERE MAGGIORI CHIARIMENTI SUGLI INTERVENTI POSSIBILI. Tale installazione dovrà però essere fatta contestualmente agli interventi primari (trainanti), per i quali si potrà accedere al Superbonus 110%.

Ci sono dei casi in cui non sarà possibile utilizzare il Superbonus, anche rispettando i requisiti richiesti dal Decreto?

Si. Nel caso in cui l'edificio, l'unità immobiliare o anche solo una parte di un condominio presenti difformità urbanistico/catastali, non sarà possibile accedere ai benefici del Superbonus 110%.

Nel caso dei condomini, l'intero edificio non potrà accedere agli incentivi, pur avendo in regola la propria parte di unità immobiliare.





Visita il sito www.eklip.it per tutte le informazioni e per le novità sui prodotti.



CON IL SISMABONUS GLI INTERVENTI STRUTTURALI NELLE ZONE SISMICHE FINO AL 110% Obbiettivo principale dell'incentivo Sismabonus è la riqualificazione strutturale del patrimonio immobiliare già esistente, nelle zone sismiche 1, 2 e 3.

Cosa si intende per Zona Sismica

L'italia è suddivisa in quattro zone sismiche.

Le aree collocate in zona 1 rappresentano quelle con il maggiore rischio.

Il valore si abbassa nelle zone 2 e 3, sino ad arrivare ad un rischio di sismicità bassa in zona 4.

La normativa entrata in vigore nel 2009, successiva al terremoto de L'Aquila, ha introdotto una metodologia di calcolo, basata su un approccio statistico puntiforme, ovvero, individuando zone e comuni a maggior rischio, con criteri determinati dalla frequenza ed intensità degli eventi.

Sismabonus ed aliquote

Le tipologie di Sismabonus esistenti differiscono sulla base dell'aliquota di sconto applicabile:

- Aliquota del 50%. Per gli interventi ordinari.
- Aliquote dal 70% all'85%. Per gli interventi in cui è previsto il singolo o il doppio salto di classe di rischi sismico. A questo si può aggiungere l'ecosismabonus, con detrazione sino all'85%.
- Aliquota 110%. Super Sismabonus. Si tratta dell'ultimo incentivo arrivato in ordine di tempo, ideato per gli edifici condominiali con prevalenza residenziale. Inoltre è applicabile agli edifici unifamiliari.

Il Sismabonus ed il super Sismabonus possono essere convertiti in crediti di imposta e possono essere ceduti tramite lo sconto in fattura.





CON IL SISMABONUS GLI INTERVENTI STRUTTURALI NELLE ZONE SISMICHE FINO AL 110%



Sismabonus e Super Sismabonus

Semplificando, possiamo definire questi incentivi come un'opportunità offerta dalla legislazione vigente per riqualificare la parte strutturale di edifici esistenti, benchè l'intero panorama delle opportunità risulti più articolato.

Nella forma ordinaria si tratta della detrazione prevista dall'art. 16bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), che consente di detrarre il 50% delle spese sostenute da soggetti IRPEF per la riqualificazione di immobili.

In questo caso, gli interventi "antisismici" sono relativi all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza dal punto di vista statico delle costruzioni e devono essere realizzati sulle parti strutturali degli edifici.

Nella gamma degli incentivi al 50% sono previsti, inoltre, gli interventi su immobili abitativi o produttivi ricadenti nelle zone sismiche previste 1, 2 o 3. Il provvedimento introduce una detrazione dilazionata su 5 anni e non su 10 ed è inoltre incrementa la percentuale di detrazione dal 70% all'85% nel caso in cui, con l'intervento, sia garantito il singolo o il duplice salto di classe di rischio sismico.

Con l'applicazione dell'art. 119 del DL 34/2020, la detrazione è stata elevata sino al 110% (super Sismabonus) per gli edifici unifamiliari, per i condomini e per gli edifici con un numero massimo di quattro unità immobiliari di proprietà dello stesso soggetto.

Le aliquote cosiddette ordinarie rimangono valide per i soggetti IRES (Imposta sul Reddito delle Società), che possono godere delle detrazioni al 110% solo per le spese relative alle parti comuni di edifici condominiali.



CON IL SISMABONUS GLI INTERVENTI STRUTTURALI NELLE ZONE SISMICHE FINO AL 110%



Dal 2021 lo sconto al 110%

La percentuale del 110% può essere applicata a tutti gli interventi incentivabili con il Sismabonus. È però condizioni imprescindibile, che questi vengano eseguiti contemporaneamente ad almeno uno degli interventi trainanti, indicati nel nuovo Decreto Rilancio.

- Isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali che interessano l'involucro dell'edificio – sia unifamiliare sia condominiale, con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio (cappotto termico);
- Interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici;
- 3 Interventi sugli edifici unifamiliari per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore.

Sismabonus Acquisti

È l'ulteriore agevolazione riservata ai soggetti IRPEF ed ai soggetti IRES, nel caso di acquisti di unità immobiliari da società di costruzione, in seguito ad interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, anche con eventuale incremento volumetrico del nuovo fabbricato.

Nel primo caso l'aliquota rimane del 110% per gli immobili residenziali. Nel secondo caso, i soggetti IRES possono fruire di un'aliquota di detrazione all'85%.

Tutte le detrazioni in ambito strutturale sono convertibili in credito di imposta e cedibili, ovvero sono fruibili mediante il meccanismo dello sconto in fattura.